



# **CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

## **INDICE**

### **1. L'ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO - COE**

#### **1.1 Identità**

#### **1.2. Vision e Mission**

#### **1.3 Storia**

### **2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

#### **2.1 Finalità e funzioni del codice**

#### **2.2 Destinatari**

### **3. PRINCIPI ETICI**

#### **3.1 Valori fondamentali**

#### **3.2 Valori verso "la persona"**

#### **3.3 Valori verso la cultura**

#### **3.4 Valori verso l'ambiente**

### **4. REGOLE DI COMPORTAMENTO**

#### **4.1 Responsabilità interne**

##### **4.1.1 Responsabilità di ogni persona dell'Associazione**

##### **4.1.2 Responsabilità specifiche di chi ha compiti di direzione**

##### **4.1.3 Responsabilità dei rappresentanti Paese e di tutte le persone con una funzione di rappresentanza dell'Associazione nel mondo**

#### **4.2 Relazioni con l'esterno**

##### **4.2.1 Beneficiari**

##### **4.2.2 Partner**

##### **4.2.3 Donatori**

##### **4.2.4 Fornitori**

##### **4.2.5 Autorità giudiziaria**

##### **4.2.6 Consulenti esterni**

##### **4.2.7 Pubbliche amministrazioni**

#### **4.3 Gestione delle risorse**

##### **4.3.1 Risorse umane**

##### **4.3.2 Risorse finanziarie**

#### **4.4 Comunicazione**

#### **4.5 Politiche di genere e ambientali**

### **5. GESTIONE DEL CODICE**

#### **5.1 Entrata in vigore e comunicazione del Codice Etico e di Comportamento**

#### **5.2 Organo di controllo**

#### **5.3 Collaborazione con l'Organo di controllo**

#### **5.4 Provvedimenti in presenza di violazioni del Codice Etico e di Comportamento**

## **1. ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO**

### **1.1 Identità**

L'Associazione Centro Orientamento Educativo - COE

- è un'associazione costituita legalmente il 16/12/1959.
- è un'associazione di ispirazione cristiana
- è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014 (Decreto n.2016/337/000167/3)

Ha sede legale a Barzio LC - Via Milano, 4

Sedi operative a Barzio, Milano, Mongrando (BI).

### **1.2 Vision e Mission**

#### *Vision*

Un mondo di giustizia e fraternità in cui persone, comunità e popoli siano capaci di vivere insieme senza discriminazioni, in cui ogni essere umano sia protagonista della propria vita, protagonista di solidarietà e del Creato.

#### *Mission*

Associazione COE è un ente del terzo settore che sviluppa e organizza attività e progetti di educazione alla cittadinanza globale con particolare attenzione alla cultura: linguaggi, pratiche, politiche. Idea e progetta iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale sempre nella prospettiva dell'incontro e dello scambio formativo.

L'Associazione Centro Orientamento Educativo, associazione di ispirazione cristiana senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento a:

- a) la promozione integrale della persona secondo una pedagogia ispirata ai valori evangelici e alla dottrina sociale della Chiesa;
- b) la promozione di una cultura e di una società dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, con attenzione allo sviluppo sostenibile;
- c) la promozione del volontariato e della solidarietà e cooperazione internazionale per lo sviluppo.
- d) la promozione di attività culturali e interculturali in ambito artistico e cinematografico con particolare attenzione all'arte dei Paesi emergenti e al cinema indipendente.

L'Associazione raggiunge le proprie finalità attraverso lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale elencate nei commi successivi del presente articolo, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore, ovvero:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n.125, e successive modifiche;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto

2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma - dell'articolo 5 CTS;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n.244.

In particolare, l'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi, promuove le seguenti attività:

- 1) proposte educative, formative, culturali e spirituali rivolte a persone di tutte le età;
- 2) incontri e corsi per docenti, educatori, operatori socio-culturali, volontari e famiglie;
- 3) percorsi di informazione sulla cooperazione internazionale, sul volontariato e sulla cittadinanza attiva e la legalità;
- 4) iniziative per lo sviluppo del cinema indipendente, degli audiovisivi e dei nuovi media, dei linguaggi espressivi, in particolare arte, musica e teatro e del patrimonio culturale come risorse per la crescita della persona e per il dialogo tra le culture e i popoli;
- 5) iniziative di informazione contro le discriminazioni, di promozione dell'accoglienza, del dialogo/incontro tra culture e comunità diverse e di incoraggiamento alla comprensione reciproca, all'integrazione e alla coesione sociale, aventi come destinatari bambini, giovani, adulti;
- 6) iniziative di valorizzazione della biodiversità e, in generale, di promozione della cura dell'ambiente, della natura e del creato secondo l'approccio dell'ecologia integrale, che concilia la dimensione umana e sociale alla cura della terra come casa comune di tutti gli esseri viventi;
- 7) progetti e opere per lo sviluppo sociale e culturale, sia in Italia sia in altri Paesi;
- 8) progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale per lo sviluppo rivolti a persone vittime di conflitti, calamità naturali, disagio sociale ed economico;
- 9) accoglienza di persone richiedenti o beneficiari di protezione internazionale o asilo politico;
- 10) esperienze di vita comunitaria.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, meglio individuate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà inoltre porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie, utili e/o opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

L'Associazione potrà inoltre effettuare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

### **1.3 Storia**

*16 dicembre 1959:* costituzione a Milano dell'Associazione Centro Orientamento Educativo (COE)

*Anni '60:* in Valsassina, Valfurva, Val Cavargna, Val d'Ossola esperienza comunitaria degli educatori e servizio a tempo pieno per i ragazzi nella scuola materna e media e negli oratori; viaggi di conoscenza in Camerun, in Zaire (ora R.D. Congo) e in Zambia.

*Anni '70:* continuazione dell'attività educativa in Italia; preparazione dei primi volontari e avvio di un progetto di sviluppo integrato a Mbalmayo in Camerun; riconoscimento MAE (Ministero Affari Esteri) di idoneità alla cooperazione con i Paesi del sud del mondo; adesione a FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario).

*Anni '80 e seguenti:* progetti di sviluppo nei settori educativo, artistico, sociale, sanitario, formazione professionale in Camerun (Mbalmayo e area rurale, Yaoundé, Ebolowa, Garoua, Douala) , R.D. Congo (Rungu, Madimba, Watsa, Kinshasa), Kenya (Ndithini), Nigeria (Iwo), Guinea Bissau (Bula, Cafal), Zambia (Kafue), Venezuela (Guiria), Ecuador (Ambato, Tunguraha), Cile (Melocoton, Linares e Coyahique), e

sostegno alla realizzazione di numerosi piccoli progetti in altri paesi; in Italia iniziative di dialogo interculturale e di educazione alla mondialità; in Giappone (Tokyo) esperienza di incontro e di dialogo.

*Anni '90:* promozione del dialogo interculturale e dell'educazione alla mondialità; Rassegne Cinema e Nonsoloneo, 1° Festival del Cinema Africano a Milano; formazione dell'équipe di Medicina Tradizionale; inaugurazione della Galleria Artemondo a Saronno; avvio di progetti in Benin, India (Calcutta), Bangladesh (Mongla), Papua Nuova Guinea (Vanimo); formazione in Italia di Animatori Interculturali.

*Anni 2000:* sviluppo del Festival a Milano, che si chiamerà Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina; nuovi progetti in Amazzonia (Perù, Brasile, Colombia), Argentina (Buenos Aires, Santa Fé, Misiones), Colombia (Popayan), Camerun (Bafoussam); R. D. Congo (Tshimbulu), e Bangladesh (Khulna). In collaborazione con la FOCSIV impiego nelle attività e nei progetti di volontari in servizio civile allo scopo di promuovere uno spirito di cittadinanza attiva e di protagonismo nei giovani.

*Anni 2010:* sviluppo e gestione di progetti esistenti in una prospettiva di sostenibilità; passaggio alle controparti locali di esperienze consolidate ed auto-sostenibili; nuovi progetti in Guatemala (San Juan La Laguna), Camerun, R.D. Congo (Kinshasa) e Italia.

*Anno 2020:* impegno per una nuova organizzazione e funzionamento dell'Associazione e di una nuova qualificazione delle attività educative in Italia e di cooperazione internazionale per migliorare l'efficacia degli interventi garantendone la sostenibilità, l'impatto sociale, la possibilità di far fronte alle sfide contemporanee.

## **2. PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**

### **2.1. Finalità e funzione del Codice**

Con il presente Codice l'Associazione COE intende definire più compiutamente l'impegno statuito e maturato durante tutti gli anni della sua esperienza e dar vita a uno strumento che le consente di accrescere la trasparenza e la responsabilità sociale sia all'interno della sua organizzazione sia nelle sue attività di formazione, di educazione e di cooperazione internazionale.

Le regole di comportamento applicate al suo interno, alle relazioni con l'esterno, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, alla comunicazione e alle politiche di genere e ambientali aiuteranno l'Associazione COE a raggiungere le sue finalità, dando compimento alla sua Mission.

Il codice etico e di comportamento è alla base del Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001 che l'Associazione adotterà.

### **2.2 Destinatari**

Sono destinatari del codice etico gli organi statutari, i dipendenti, i collaboratori, i volontari dell'Associazione nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità sia in Italia sia all'estero. Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato per i dipendenti e dai regolamenti contrattuali per i collaboratori.

I destinatari, in ragione delle proprie funzioni e responsabilità provvederanno a informare adeguatamente le persone fisiche o giuridiche che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con l'Associazione COE circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiederne il rispetto per quanto concerne la loro prestazione.

## **3. PRINCIPI ETICI**

Ogni membro facente parte dell'Associazione, nell'ambito dei propri compiti-attività, dovrà agire animato dai seguenti valori, ispirati al Vangelo e alla dottrina sociale della Chiesa, che pertanto si impegna a rispettare.

### 3.1 Valori fondamentali

- **Gioia:** Promuovere un atteggiamento positivo, capace di cogliere ciò che di buono, bello e vero è presente nelle esperienze, nelle relazioni e nella natura e capace di diffondere letizia.
- **Gratuità:** Promuovere azioni di volontariato nella logica del dono e della fratellanza, che esprimono e attuano la dimensione della carità cristiana.
- **Partecipazione:** Collaborare con le istituzioni, con le comunità, con le associazioni, con le organizzazioni locali e con il mondo della scuola, informandoli e coinvolgendoli, quando è possibile, nei propri progetti e iniziative.
  - **Legalità:** Conoscere e agire secondo le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) emanati dalle istituzioni nazionali e internazionali e, in particolare, le norme relative alla disciplina delle scritture contabili e del bilancio, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.
  - **Imparzialità:** Svolgere ogni attività nel pieno rispetto della giustizia, evitando ogni discriminazione e arbitrio.
  - **Onestà prevenzione conflitto di interessi:** Impegnarsi ad assumere comportamenti corretti e leali, nel rispetto del codice etico, a non perseguire l'utile personale, prevenendo ogni forma di conflitto di interessi, di carattere politico, economico e di ogni altro tipo con l'Associazione, la sua mission e i suoi valori.
- **Trasparenza** Impegnarsi a rendere visibile e controllabile da parte di chiunque l'operato e le scelte nell'ambito delle proprie attività all'interno dell'Associazione generando fiducia e dichiarando con i propri atti di mettere al di sopra di tutto il bene comune a cui si vuole servire.
  - **Coerenza:** Impegnarsi ad agire in coerenza con tutti i valori dell'Associazione.
- **Sostenibilità:** Impegnarsi a studiare e realizzare progetti i cui benefici per le persone e comunità destinatarie perdurino oltre il periodo di realizzazione di un progetto.

### 3.2 Valori verso "la persona"

- **Uguaglianza:** Rispettare le pari opportunità, senza operare discriminazioni in base a età, genere, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale.
- **Solidarietà:** Impegnarsi a vivere e a diffondere sentimenti di accoglienza e di solidarietà, con la consapevolezza che umanità e fratellanza sono alla base del vivere civile.
- **Valorizzazione e promozione della persona:** Lavorare a favore della promozione integrale della persona, valorizzandone le doti e le potenzialità, cercando di eliminare gli ostacoli, come ingiustizie sociali e povertà, che ne impediscono la crescita e la realizzazione.

### 3.3 Valori verso la cultura e la società

- **Educazione:** Promuovere azioni culturali nella consapevolezza che la cultura è alla base della formazione e dell'emancipazione di uomini e popoli.
- **Dialogo:** Promuovere il dialogo interculturale nel rispetto delle diversità.
- **Interscambio:** Promuovere azioni interculturali nella consapevolezza che le diversità sono una ricchezza per i singoli, per le comunità e per la società.

### 3.4 Valori verso l'ambiente

- **Rispetto:** Assumere la responsabilità di un impegno ecologico per l'ambiente, "dono collettivo, patrimonio di tutta l'umanità".
- **Sostenibilità:** Valorizzare le risorse naturali locali e la pratica del riciclo e del recupero, limitando l'uso delle risorse non rinnovabili.

## 4. REGOLE DI COMPORTAMENTO

In base ai principi etici sopra esposti, perché l'Associazione COE possa operare sempre meglio nel perseguimento della sua mission con le persone che la compongono, si indicano le seguenti regole di

comportamento inerenti alle responsabilità interne, alle relazioni con l'esterno, alla gestione delle risorse umane e finanziarie, alla comunicazione e alle politiche di genere ed ambientali.

#### **4.1 Responsabilità interne**

Un'organizzazione è data dalle persone che la compongono e dal loro agire. Ognuno assume la responsabilità etica delle proprie azioni e delle proprie scelte nello svolgimento della via associativa e lavorativa con la consapevolezza di rappresentare l'organizzazione stessa.

##### **4.1.1 Responsabilità di ogni persona dell'Associazione**

###### Indicazioni generali

Ogni persona – che sia dipendente, volontario, collaboratore o socio dell'Associazione - è chiamata a:

- Dimostrare nei suoi comportamenti e nelle sue scelte di avere a cuore, come interesse prioritario, la mission dell'Associazione e il perseguimento dei suoi obiettivi.
- Subordinare la ricerca di interessi personali alla ricerca del bene comune perseguito dall'Associazione con il suo impegno e la sua mission.
- Impegnarsi per la promozione umana integrale, secondo la mission dell'Associazione, e, di conseguenza, promuovere e tutelare i diritti fondamentali della persona, in particolare delle fasce più deboli, fragili e vulnerabili, in condizione evidente di maggior svantaggio sociale (per es. minori, giovani, donne, persone con disabilità, detenuti, ecc.), secondo il contesto in cui l'Associazione opera, ed assumere iniziative finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età, di cultura, di confessione religiosa e di altre particolari condizioni personali promuovendo l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.
- Avere un comportamento rispettoso della dignità del lavoro e del servizio svolto, dei colleghi, dei volontari, dei soci e di tutte persone che fanno parte dell'Associazione e con cui l'Associazione è in relazione e del contesto culturale in cui è inserita.
- Avere cura delle risorse dell'Associazione e promuoverne e garantirne un corretto e giusto utilizzo.

###### Indicazioni particolari

###### *Tutela dell'immagine dell'Associazione*

Ogni persona è chiamata a:

- Evitare comportamenti contrari alla mission e ai principi etici dell'Associazione e che possano nuocere, anche solo in termini di immagine, alla stessa, o che generino ambiguità e confusione rispetto alla sua identità.
- Evitare che informazioni non inerenti al vero e riguardanti l'Associazione possano diffondersi.

###### *Contrasto alla corruzione e al conflitto di interessi*

Ogni persona è chiamata a:

- Mantenere una condotta pienamente conforme alla normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione e segnalare eventuali situazioni di illecito di cui sia venuta a conoscenza. L'Associazione COE assicura adeguata protezione per coloro che denuncino fatti corruttivi.
- Evitare di offrire omaggi e altro genere di liberalità a dirigenti, funzionari o impiegati di enti della pubblica amministrazione, istituzioni pubbliche o di altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi.
- Evitare di prendere decisioni o svolgere attività che rischiano di favorire interessi propri, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado.
- Rifiutare e contrastare ogni attività che implica il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni e denaro di provenienza delittuosa in qualsivoglia forma o modo.

###### *Riservatezza e tutela della privacy*

Ogni persona è chiamata a:

- Garantire la riservatezza e la protezione delle informazioni e dei dati personali acquisite nell'esercizio delle proprie attività nell'ambito del COE avendo cura di evitarne una diffusione volontaria.
- Non divulgare informazioni riservate relative alle attività del proprio Ufficio e/o dell'Associazione, ossia informazioni specifiche non disponibili al pubblico.

#### *Trattamento di molestie, abusi, sfruttamento*

Rappresenta un divieto assoluto per ogni persona dell'Associazione:

- Ogni comportamento che possa configurarsi, sia nel luogo di lavoro che in ambienti prossimi o affini, come molestia, intimidazione, discriminazione, ritorsione, persecuzione, violenza, abuso o sfruttamento o qualsiasi altra condotta in contrasto con la normativa vigente e i pronunciamenti internazionali sul tema del rispetto dei diritti umani e del contrasto allo sfruttamento e agli abusi (in particolare quelli sessuali) a cui l'Italia ha aderito.
- Ogni relazione sessuale che coinvolga beneficiari diretti o indiretti delle iniziative dell'Associazione in quanto relazione basata su dinamiche effettive di disuguaglianza e squilibrio di potere, offensiva della dignità e del rispetto della persona e contraria ai principi etici dell'Associazione.
- La detenzione di materiale pedopornografico, in qualsiasi forma (cartaceo, digitale) ed in qualsiasi modo riconducibile all'Associazione.
- L'impiego di lavoratori minorenni in attività subordinate.

#### *Sostanze psicotrope*

Rappresenta un divieto per ogni persona dell'Associazione l'utilizzo di sostanze psicotrope o stupefacenti in grado di alterare l'equilibrio psicofisico della persona e di causare dipendenza ed assuefazione, fatto salvo l'utilizzo di queste sostanze per evidenti scopi medici.

#### **4.1.2 Responsabilità specifiche di chi ha compiti di direzione**

La persona che ha compiti di direzione è chiamata a:

- Svolgere con cura e coscienza le mansioni che gli sono affidate.
- Coordinare ed organizzare adeguatamente - secondo un'equa ripartizione dei carichi di lavoro e nel rispetto e nella valorizzazione delle capacità, delle attitudini e della professionalità di ogni persona - l'impegno proprio e delle risorse che gli sono assegnate per il perseguimento della missione dell'Associazione e nel solo interesse del bene comune.
- Assumere un comportamento onesto e sincero, rispettoso ed imparziale verso i colleghi, i collaboratori e tutte le persone interessate dall'azione dell'Associazione, favorendo l'instaurarsi di rapporti trasparenti e rispettosi tra gli operatori e i soci.
- Assumere un comportamento coerente nei fatti, nelle azioni, e nelle decisioni, anche e soprattutto in situazioni di maggiore difficoltà, alla missione e ai principi etici dell'Associazione e agli impegni presi nei confronti dei dipendenti e di tutti i collaboratori e volontari dell'Associazione, stimolandone e incoraggiandone, così, l'operosità.
- Favorire una maggior condivisione dell'operato di tutte le risorse che gli sono assegnate e la circolazione delle informazioni necessarie a questo scopo affinché tutti abbiano una visione globale e completa dell'agire dell'Associazione, capace di aprire nuove prospettive e progettualità.
- Favorire la condivisione di buone prassi al fine di rafforzare il senso di appartenenza e di fiducia nell'Associazione.

In presenza di un illecito, chi ha compiti di direzione intraprende le misure e le iniziative necessarie segnalandolo all'organo di controllo e collaborando nell'avvio e chiusura del procedimento disciplinare appropriato all'illecito. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare.

#### **4.1.3 Responsabilità dei Rappresentanti Paese e di tutte le persone con una funzione di rappresentanza dell'Associazione nel mondo**



Tutte le persone che hanno una funzione di rappresentanza del COE nel mondo sono chiamate a:

- Rappresentare l'Associazione in tutti i contesti istituzionali e a seguire e assicurarne le relazioni istituzionali e pubbliche.
- Assicurare un supporto amministrativo, giuridico e istituzionale all'implementazione dei progetti dell'Associazione.
- Favorire e supportare l'accoglienza di personale volontario, cooperante, in missione afferente all'Associazione e ai suoi progetti e attività nonché del personale in missione dei partner del COE.
- Essere portavoce delle strategie, delle priorità, degli obiettivi, delle scelte dell'Associazione nell'implementazione di progetti ed attività e nei rapporti con i partner, con le istituzioni e tutti gli stakeholders in loco.
- Tutelare il lavoro che i partner e collaboratori italiani e locali svolgono nell'ambito dei progetti promossi dal COE e l'impegno che mettono nel perseguire i risultati e gli obiettivi di un'iniziativa, nell'unico interesse del bene comune che con quell'iniziativa l'Associazione COE, con i partner, intende conseguire.
- Segnalare ogni circostanza che sembri minare l'implementazione di un intervento compresi eventuali comportamenti di partner e collaboratori che appaiono minare l'efficacia di un'iniziativa
- Segnalare eventuali atteggiamenti discriminatori e di sfida, di mancanza di rispetto verso il personale del COE o dei suoi partner, da parte di enti terzi.

I rappresentanti Paese sono altresì responsabili per l'Associazione della sicurezza nel Paese ospitante.

Qualora chi ha compiti di rappresentanza senta di dissentire dalle strategie, dalle priorità, dagli obiettivi, dalle scelte dell'Associazione COE, questi è chiamato a far presente con sincerità e franchezza ed in modo costruttivo le sue posizioni, dando la sua disponibilità a verificare insieme al Consiglio dell'Associazione altre proposte e rimettendosi, infine, alle indicazioni e agli orientamenti del Consiglio stesso.

## **4.2 Relazioni con l'esterno**

### **4.2.1 Beneficiari**

Rifacendosi a principi e valori indicati nel presente codice etico, il beneficiario occupa un luogo chiave nella definizione del bisogno, delle linee d'azione e della valutazione degli interventi essendo coinvolto in ognuna delle fasi dell'elaborazione, dell'implementazione e della valutazione di progetti e attività.

### **4.2.2 Partner**

L'Associazione COE ritiene strategico realizzare le proprie attività in collaborazione con Partner sia locali che internazionali, pubblici e privati, che condividono il raggiungimento di fini ed obiettivi comuni su uno specifico progetto o programma. Pertanto, nella scelta dei partner si presta particolare attenzione alla condivisione di valori oltre che alle competenze specifiche e complementari a quelle dell'Associazione.

In particolare l'Associazione COE favorisce il coinvolgimento attivo dei partner locali nei progetti di cooperazione internazionale promuovendone formazione e indipendenza.

### **4.2.3 Donatori**

Per la realizzazione delle proprie attività in Italia e all'estero l'Associazione si avvale di finanziamenti sia pubblici che privati, oltre che di risorse proprie.

Il rapporto con i donatori si basa sui principi di onestà e trasparenza e sulla fiducia.

In riferimento alle erogazioni private, l'Associazione COE non accetta donazioni e finanziamenti che non siano compatibili con i principi e valori dell'Associazione, ed in particolare da organizzazioni o privati che risaputamente ed esplicitamente violino i diritti umani (con particolare attenzione ai diritti dei più vulnerabili), che danneggino con il loro operato l'ambiente, che producano o commercino armi e droga o materiali pornografici, che effettuino attività di riciclaggio.

L'Associazione si impegna a mantenere aggiornato il donatore privato (singolo cittadino) sull'andamento delle proprie attività, in conformità con la vigente normativa in materia di privacy, e ad osservare le procedure di informativa previste da donatori pubblici o privati (organizzazioni).

In mancanza dell'indicazione dell'oggetto specifico della donazione si intende che il donatore abbia voluto dare sostegno istituzionale all'Associazione.

#### **4.2.4 Fornitori**

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive rispetto a competitività, qualità, economicità, prezzo, ed evitando situazioni di conflitto di interessi.

In particolare l'Associazione, di norma, nella relazione con i fornitori, porrà attenzione sul fatto che gli stessi siano attenti alla tematica ambientale, adottino politiche a tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori, non promuovano produzioni in contrasto con i principi esposti nel presente codice etico.

Nei limiti del possibile l'Associazione COE predilige prodotti e produttori locali.

#### **4.2.5 Autorità giudiziaria**

Nel caso in cui se ne presentasse l'esigenza, l'Associazione si impegna a prestare la massima collaborazione all'Autorità Giudiziaria, rendendo dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi e in conformità ai principi di legalità, onestà e trasparenza.

#### **4.2.6 Consulenti esterni**

L'Associazione si avvale, per la realizzazione delle proprie attività anche di consulenti esterni che seleziona con imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, rendendo loro noto il presente codice Etico.

I rapporti con i consulenti esterni, ivi compresi gli studi professionali, sono normati in forma scritta in cui si specifichi l'impegno concordato nonché i costi ed i compensi.

#### **4.2.7 Pubbliche amministrazioni**

I dipendenti dell'Associazione ed i collaboratori esterni dovranno seguire comportamenti corretti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, siano esse istituzioni Italiane, comunitarie o Extra europee.

### **4.3 Gestione delle risorse**

#### **4.3.1 Risorse umane**

In riferimento al valore della centralità della persona nell'identità del COE, le risorse umane rivestono un ruolo fondamentale nella vita dell'organizzazione.

Al fine di rendere sempre un miglior servizio nelle realtà in cui interviene, l'Associazione deve impegnarsi a:

- Valorizzare e curare la motivazione, la dedizione all'Associazione, l'impegno del personale (dipendenti, volontari, collaboratori) e dei soci.
- Valorizzare e curare nella ricerca e gestione del personale, la professionalità, le conoscenze, le competenze tecniche specifiche, le capacità, le potenzialità e le attitudini di ciascuno;
- Curare la formazione del personale, ponendo attenzione non solo alle esigenze di formazione ed aggiornamento tecnico-scientifiche, ma a tutti gli aspetti che permettano di crescere nella comprensione dell'identità e della mission dell'Associazione.
- Definire un sistema di valutazione periodica delle equipe di lavoro e di ciascuna persona che promuova, da una parte, l'emersione dei punti di forza e di debolezza del lavorare insieme, dall'altra, l'emersione del potenziale e delle difficoltà di ciascuno e che, sulla base di questi riscontri, permetta di trovare delle risposte che migliorino l'organizzazione del lavoro tra le persone e la soddisfazione e la motivazione di ciascuno per l'impegno che svolge.
- Assumere iniziative finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di particolari condizioni personali nella selezione e gestione del personale.
- Rispettare i diritti e tutelare la sicurezza di ogni persona nel lavoro o servizio svolto.

#### **4.3.2 Risorse finanziarie**

L'Associazione COE è tenuta ad implementare idonee e trasparenti scritture contabili nel rispetto delle normative vigenti e a dotarsi delle certificazioni necessarie. Essa pertanto si organizza nel predisporre un

sistema di gestione amministrativa che garantisca affidabilità, chiarezza, completezza di informazioni al fine di avere e fornire una globale, corretta e veritiera rappresentazione dell'attività di gestione e dello stato patrimoniale e finanziario dell'Associazione.

Ogni operazione deve essere accompagnata da un adeguato supporto documentale al fine di poter consentire eventuali controlli.

Nella gestione delle risorse finanziarie l'Associazione COE deve anche tenere conto dei vincoli amministrativi degli enti finanziatori. I bilanci di esercizio, che devono rappresentare con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, sono pubblicati sul sito internet del COE.

#### **4.4 Comunicazione**

Le comunicazioni del COE verso l'esterno, devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive, rispettose dei diritti e della dignità della persona. L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione attraverso l'Ufficio Comunicazione e Fundraising che deve operare con un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità, prudenza e trasparenza. Gli operatori del COE chiamati a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Associazione, sono tenuti, oltre al rispetto delle procedure interne, a ottenere autorizzazione dal Consiglio dell'Associazione e a concordare i contenuti con la struttura competente.

La comunicazione web e social non segue quindi le tendenze di massa, aventi come primo obiettivo la visibilità, è infatti sempre coerente con lo stile e i valori del COE e si fonda sui principi della trasparenza e verità delle notizie.

Tutti coloro che operano, a qualsiasi livello, per conto dell'Associazione, sono tenuti ad adottare delle metodologie di comunicazione (in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di materiale foto o video) rispettoso di ogni persona, assicurandosi -qualora anche attraverso il rilascio di liberatorie o altri documenti di autorizzazione- di non ledere l'immagine e la dignità di nessun individuo, sia in Italia che all'estero.

#### **4.5 Politiche di genere e ambientali**

Nell'esercizio delle proprie attività l'Associazione COE promuove il ruolo attivo della donna e garantisce uguale opportunità di accesso tanto per il personale dipendente quanto per collaboratori e beneficiari dei progetti in Italia e all'estero. Nei limiti delle proprie funzioni e disponibilità economiche implementa azioni di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

L'Associazione COE presta massima attenzione nello svolgimento delle proprie attività all'utilizzo di materiali ecocompatibili e alla promozione di stili di vita a basso impatto ambientale.

### **5. GESTIONE DEL CODICE**

#### **5.1 Entrata in vigore e comunicazione del Codice Etico e di Comportamento**

Il Codice Etico e di Comportamento dell'Associazione COE è adottato con delibera del Consiglio Direttivo ed ogni aggiornamento, revisione o modifica allo stesso deve essere approvata dal Consiglio.

Il presente Codice è comunicato a tutte le persone che sono parte e operano con l'Associazione o che interagiscono con la stessa.

#### **5.2 Organo di controllo**

Con riferimento all'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) è istituito l'Organo di controllo che agisce anche come custode del codice etico con il compito di valutarne eventuali violazioni.

L'Organo di controllo infatti vigila sull'osservanza della legge (Codice del Terzo Settore) e dello statuto dell'Associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo è nominato su delibera dell'Assemblea del COE.

### **5.3 Collaborazione con l'Organo di controllo**

L'Organo di Controllo può in ogni momento procedere ad atti di verifica dell'applicazione del Codice Etico e di Comportamento e tutti i soggetti interessati e destinatari del Codice sono tenuti a prestare la massima collaborazione, assicurando l'eventuale accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

Tutti i soggetti interessati sono altresì possibilitati a segnalare all'Organo di Controllo, verbalmente o per iscritto, eventuali violazioni al presente Codice Etico.

### **5.4 Provvedimenti in presenza di violazioni del Codice Etico e di Comportamento**

Ogni violazione al presente Codice potrà comportare l'adozione di provvedimenti, azioni correttive o sanzioni, proporzionati alla gravità o recidività degli addebiti, normati dal successivo Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001 che l'Associazione adotterà.